



Curriculum

Antea Società Cooperativa Sociale nasce nel 1994, con l'intento di intervenire nell'ambito dei servizi sociali e con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi.

La Cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

La Cooperativa opera su tutto il territorio Provinciale, e in particolare nell'ambito dei territori Cava de' Tirreni- Costiera Amalfitana, Irno Picentini, Alto Sele -Tanagro e del Cilento (Sapri), Alta Irpinia.

L'obiettivo della cooperativa è di svolgere attività di promozione e solidarietà sociale, operando soprattutto nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, della formazione ed istruzione, nell'ambito della tutela, valorizzazione e promozione dei diritti civili, nel campo della ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Essa si ispira ai principi della mutualità, della solidarietà, dell'associazionismo, del volontariato, del rispetto della persona e dell'ambiente, della democraticità interna ed esterna.

FORMATA DA SOCI, ESSA OPERA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELLE SEGUENTI AREE SOCIALI:

- Servizi di Assistenza domiciliare anziani e diversamente abili;
- Servizi diurni diversamente abili;
- Assistenza specialistica scolastica;
- Servizi per minori;
- Asilo Nido e servizi integrativi;
- Assistenza educativa domiciliare e Programma P.I.P.P.I.;
- Ludoteche estive, Laboratori ricreativi e Campi estivi;
- Minori a rischio;
- Progetto ITIA - Intese Territoriali di Inclusione Attiva;
- Altri progetti;
- Fornitura di servizi per soggetti del terzo settore



SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI

Di fronte ad un considerevole aumento della popolazione anziana, si fa sempre più urgente il problema di garantirne il benessere e una buona qualità di vita.

Il servizio di assistenza domiciliare alla popolazione anziana e / o con disabilità è un complesso di prestazioni di carattere socio-assistenziale e sanitarie che vede il territorio quale luogo di distribuzione e ramificazione degli interventi che si vanno ad integrare con una rete globale di servizi esistenti.

L'assistenza domiciliare è offerta da personale qualificato e con esperienza nel settore e adeguata formazione professionale.

L'assistenza domiciliare dà la possibilità di fornire a domicilio dell'utente quei servizi e quegli strumenti che contribuiscono al mantenimento del massimo livello di benessere, salute e funzione. La finalità del servizio: è quella di prevenire e rimuovere le situazioni di disagio e bisogno, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita. Gli interventi di assistenza domiciliare sono diretti a persone e nuclei familiari in situazioni di disagio o di parziale o totale non autosufficienza, che non sono in grado, anche temporaneamente di garantire il soddisfacimento delle esigenze personali, domestiche e relazionali, con lo scopo di salvaguardare l'autonomia delle persone e la loro permanenza nel proprio nucleo familiare o nella propria residenza, nonché elevare la qualità della vita degli stessi e di evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale. Il servizio è caratterizzato dall'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni socio-assistenziali secondo i progetti personalizzati di intervento definito nelle Unità di Valutazione Integrate. Le prestazioni socio-assistenziali

tutelari consistono in attività di aiuto domestico ed altri interventi connessi alla vita quotidiana, di segretariato sociale, di sostegno alla persona e di integrazione alla vita sociale e comunitaria e perseguono i seguenti obiettivi:

1. La permanenza dell'anziano nel suo ambiente di vita familiare e sociale, riducendo il ricorso a ospedalizzazione impropria ed evitando il ricovero in strutture residenziali,
2. La cura e della persona e dell'ambiente domestico;
3. La conservazione e il recupero dell'autonomia personale per lo svolgimento delle funzioni e delle relazioni sociali ed il miglioramento della vita di relazione;
4. Il supporto in situazioni di emergenza;
5. La prevenzione ed il contrasto ai processi di emarginazione sociali e di isolamento, di solitudine ed il miglioramento della qualità di vita;
6. Ridurre i ricoveri impropri e incongrui negli ospedali e nelle strutture residenziali;
7. Adottare e sviluppare, mediante modalità di intervento basate sul lavoro dell'equipe con lo scopo di realizzare la salvaguardia della vita affettiva e di relazione dell'utente;
8. Sostenere la famiglia e coinvolgerla nella gestione dei piani assistenziali;
9. Promuovere e sviluppare forme di collaborazione gestionale con il settore del volontariato, del privato sociale e delle cooperative sociali per la realizzazione degli interventi.

Sono destinatari del servizio le persone anziane ultra sessantacinquenni non autosufficienti e/ o in situazioni di disabilità.

In via prioritaria il servizio è destinato:

- agli anziani con limitata autonomia, che vivono da soli e/o che vivono con famiglie che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene personale e della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia;
- anziani in condizioni di limitata autosufficienza, non autosufficienti e/o di recente dimissioni ospedaliera, che necessitano, oltre a prestazioni di assistenza domiciliare tipo sociale che possono essere erogate in un contesto domiciliare e che non richiedono, pertanto, il ricovero in strutture residenziali sanitarie o ospedaliere come il regolamento dell'ambito territoriale.

La società cooperativa sociale Antea stipula convenzioni/contratti con associazioni, enti o imprese al fine di garantire ad un maggior numero di cittadini la possibilità di usufruire delle prestazioni a domicilio. A tal proposito risulta essere Accreditata ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 presso l'ambito Territoriale S7 - Comune capofila Roccadaspide (SA), per cui ha svolto fino all'anno 2021 il servizio di Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari (ADI).

Dall'anno 2022, inoltre, risulta iscritta nell'elenco dei fornitori per l'erogazione di prestazioni integrative Home Care Premium dell'Ambito S10 "Alto - Sele Tanagro" - Consorzio Agorà, per cui tutt'oggi eroga le relative prestazioni sulla base dell'edizione 2022 del programma che durerà, presumibilmente, fino al 30 giugno 2025.



SERVIZI DIURNI DIVERSAMENTE ABILI

L'assistenza nei centri diurni ai disabili comprende tutti quei servizi strutturati ed organizzati per garantire loro l'indipendenza nelle attività quotidiane, favorendo una effettiva integrazione sociale.

Nell'ambito del progetto per l'assistenza ai disabili gravi, attuato in base alla Legge 162/98, è stato creato un Laboratorio Occupazionale denominato "Girasole" gestito per conto di alcuni comuni della Costiera Amalfitana (Praiano, Furore, Maiori, Ravello, Scala e Tramonti).

Tale laboratorio è nato nel dicembre 2001, dall'esigenza di strutturare un intervento funzionale per tutti coloro che fino a quel momento, non avevano avuto modo di poter esprimere a pieno le proprie capacità residue, siano esse cinesico -tattili, espressivo comunicative e ludiche. Il laboratorio ha dato risposte concrete alle famiglie del territorio in particolare all'urgenza di sollevare almeno in parte le famiglie dei soggetti disabili, costrette ad affrontare grandi disagi per trovare una risposta ai bisogni sociali e sanitari dei propri figli. Attraverso un programma terapeutico -riabilitativo integrato è stata stimolata la loro efficienza sociale.

Intensificando le ore di presenza in laboratorio gli utenti sono stati impegnati a mantenere e migliorare le loro capacità fisiche ed intellettuali. Gli ospiti trascorrono una parte della giornata all'interno del Centro seguendo un programma individualizzato e di gruppo.

Sono stati impegnati in maniera prioritaria nelle seguenti attività:

- giochi di movimento, di fantasia, di parola, di esplorazione e di conoscenza;

- laboratorio di pittura e fotografia;
- laboratorio di musicoterapia;
- laboratorio artigianale di piccola falegnameria;
- percorsi ecologici che privilegiano il rapporto diretto con la natura;
- contatti con i cavalli e possibilità di fruizione del maneggio per ippoterapia;
- coltivazione di orti e manutenzione di aiuole;
- preparazione di feste, addobbi e lavoretti.

La cooperativa sociale ha gestito alcune attività all'interno del laboratorio, garantendo le figure professionali che hanno partecipato alle attività secondo le competenze personali ed in funzione dei diversi progetti riabilitativi.



ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA

Il servizio offerto da Antea consiste in un sostegno temporaneo all'alunno con disabilità o in situazione di disagio e si propone di promuovere le risorse del minore per facilitare la sua integrazione nella vita relazionale e sociale del contesto scolastico e di offrire, laddove ritenuto necessario, un supporto nell'apprendimento della didattica, di natura diversa da quello proposto dal corpo docente. Il servizio di assistenza specialistica rientra nel sostegno alla comunicazione ed inclusione degli alunni disabili attraverso una diagnosi funzionale e la predisposizione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI), che viene condiviso con la famiglia. Operatori qualificati, educatori, esperti della comunicazione, accompagnano l'alunno in percorso di autonomia coinvolgendo anche le realtà associative del territorio. Oltre all'obiettivo trasversale di osservare e raccogliere elementi utili per predisporre gli interventi più adeguati alla situazione, sono stati considerati gli obiettivi specifici:

- di sostegno, per evitare che la criticità degeneri in un disagio più grave e cronico;
- preventivi, quando il minore non ha una certificazione e la situazione di rischio scolastico non è grave.

Dando concretezza a questo disegno pedagogico complesso Antea ha garantito all'alunno il diritto di stare bene a scuola, nel rispetto dei suoi bisogni, tempi e spazi; supportando l'aumento graduale delle autonomie personali; sviluppando un percorso di crescita commisurato alle capacità di apprendimento; garantendo e riconoscendo i momenti di programmazione e confronto a scuola con il team docenti e gli specialisti delle unità di apprendimento, individuando e

verificando obiettivi educativi interdipendenti (flessibili, raggiungibili) relativi ad autonomie non solo didattiche, ma anche personali e sociali, generalizzabili in contesti extrascolastici e valorizzabili nell'orientamento verso scelte future; ponendosi in un atteggiamento di ricerca, che ha consentito di tenere in considerazione gli effettivi limiti e le risorse dell'alunno e di delineare un possibile cambiamento, proporzionato alla specifica disabilità.

Il servizio ha utilizzato le attività programmate dalla classe di riferimento, sia all'interno della struttura che nei momenti di uscita sul territorio (piscina, gite scolastiche, laboratori), per favorire l'integrazione dello studente. Ha favorito l'apprendimento della abilità di autonomia per sostenere la realizzazione della persona non solo dal punto di vista didattico, ma soprattutto educativo.

In tale progetto l'operatore partecipa alla definizione e realizza, in collaborazione con tutti gli operatori scolastici, sanitari e con la famiglia, il Progetto Educativo Individualizzato.

Questi stessi obiettivi riguardano anche gli interventi rivolti a piccoli gruppi di alunni minori e/o con disabilità, non necessariamente in rapporto "uno a uno" con l'educatore.

La Cooperativa Antea, ha svolto il servizio nell'anno scolastico 2020/2021, di Assistenza Specialistica Scolastica per conto del Consorzio Sociale Agorà Ambito territoriale S10 "Alto Sele - Tanagro".

La Cooperativa Antea ha svolto il Servizio di Assistenza specialistica in favore di alunni disabili delle scuole per conto del Piano di zona Ambito S07 "Calore salernitano - Alburni" nell'anno scolastico 2022/2023 presso le scuole secondarie di II grado dei Comuni di Roccadaspide, Laurino e Piaggine



Antea società cooperativa sociale collabora con Amministrazioni Comunali e Aziende private alla gestione di asili nido, alla realizzazione di servizi integrativi al nido, educativa domiciliare e interventi per i minori a rischio.

Antea pensa che la condivisione del progetto e dell'impostazione metodologica con il Committente sia presupposto fondamentale per la realizzazione dei servizi. Mette in atto misure di monitoraggio per fare una progettazione realistica, commisurata alle risorse disponibili. Le molteplici trasformazioni a livello di tessuto sociale, economico e culturale hanno inciso anche sul contesto familiare. Oggi, la tipologia e la composizione delle famiglie è molto più varia: aumentano le famiglie con scarsi supporti parentali o con allentamento delle reti di aiuto e sostegno, le famiglie senza figli, le convivenze, le famiglie ricostituite dopo il divorzio, i singoli, le famiglie mono - genitoriali e le famiglie straniere. Si sono modificati i ruoli dei coniugi all'interno della famiglia e, per quanto riguarda i figli, se questi acquistano autonomia precocemente rispetto al passato, contemporaneamente protraggono però la permanenza a casa dei genitori per diversi anni (per studio, per disoccupazione, per problemi abitativi). La famiglia, in particolare, presenta caratteri notevolmente diversi rispetto al passato, compresi quelli inerenti la maggior fragilità e instabilità. Inoltre, nel ciclo vitale della famiglia si possono individuare momenti critici di cambiamento, come la nascita e la crescita del primo figlio che possono portare

in sé sia elementi per una crescita positiva, sia stasi e rinforzi negativi. I Servizi istituzionalmente preposti a rispondere ai bisogni della famiglia, non sempre riescono a tenere il passo con queste trasformazioni delle tematiche familiari, rischiando di dare risposte emergenziali e spesso parziali. I bisogni emergenti delle famiglie e dei minori si riscontrano nella richiesta di supporto alla genitorialità e in percorsi socio-educativi per minori. Vi è un bisogno crescente di servizi per la prima infanzia, delle responsabilità familiari e della fascia adolescenti. La famiglia e i minori devono essere sostenuti per una crescita armonica e percorsi di sostegno verso l'autonomia. La modifica della famiglia tradizionale e la mobilità della popolazione porta alla richiesta di servizi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Spazio Bambini e Bambine

Il servizio concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini e delle bambine, sostiene i genitori nelle loro funzioni educative e di cura, offre loro un contesto al quale affidare i propri figli con sicurezza e tranquillità e dove trovare occasioni di scambio e confronto, con operatori qualificati e con altri genitori. Attraverso il servizio educativo si:

- 1) **Promuove la partecipazione delle famiglie** affinché il percorso educativo di ciascun bambino/a si basi sulla reciproca consapevolezza di metodi e stili educativi. La partecipazione delle famiglie si realizza attraverso attività e organismi formali e informali.
- 2) **Promuove e diffonde una cultura dell'infanzia**, ispirandosi a teorie e studi scientifici, nutrendosi dell'esperienza concreta e perseguendo la più ampia integrazione con gli altri servizi del territorio, educativi, sociali e sanitari, affinché i processi di crescita dei bambini e delle bambine si realizzino in un quadro di continuità e di coerenza e secondo orientamenti e criteri condivisi.
- 3) **Contribuisce allo sviluppo della comunità locale** con interventi che aiutano a prevenire, rimuovere o alleviare condizioni di svantaggio psicofisico e socio-culturale; nessuna distinzione è compiuta nel determinare l'accesso al servizio per motivi riguardanti il sesso, la nazionalità, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni di svantaggio psicofisico o socioeconomico.

Finalità e obiettivi del servizio.

Per ogni bambino l'incontro con il nido si configura come esperienza complessa che apre la strada alla costruzione di nuovi legami di relazione con i bambini e con gli adulti. In coerenza con la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, il nido d'infanzia intende rispondere ai diritti fondamentali dei bambini e in particolare a quelli di maggiore rilevanza nei primi tre anni di vita: il diritto all'accoglienza; il diritto alla cura; il diritto al sostegno nella costruzione della dimensione sociale e cognitiva; il diritto a un'integrazione rispettosa delle differenze.

I progetti educativi del nido associano l'esperienza con l'ascolto delle famiglie e della realtà sociale: l'obiettivo è rispondere ai bisogni, ma anche promuovere una cultura sull'infanzia consapevole e responsabile.

I servizi, diversi e flessibili, partono dalla centralità del bambino e si articolano in un sistema di "alleanza educativa" con ciascuna famiglia, aperto alla rete territoriale e ai suoi saperi.

Ogni anno vengono programmati percorsi formativi che ampliano l'operatività degli educatori, in chiave sociale, ambientale e interculturale per potenziare la funzione dei servizi prima infanzia come spazi di aggregazione e di confronto per le famiglie. È ormai riconosciuto che questi servizi sollecitano domande e risorse in un tessuto sociale più ampio sortendo effetti rilevanti sui modelli culturali che l'intera comunità ha sull'infanzia e le condizioni del suo sviluppo. Il suo approccio si caratterizza per l'attenzione costante alla creazione di un ambiente idoneo e a misura del bambino, e per la qualità della relazione del bimbo con l'educatrice di riferimento.

LE FINALITÀ DI ANTEA RIGUARDANTI TALE SERVIZIO SONO:

- Prendersi cura dei piccoli ospiti dal punto di vista fisico e psicopedagogico;
- Occuparsi della cura e igiene personale: l'accoglienza, il cambio, la merenda, il pasto, il riposo, il ricongiungimento;
- Attività ludico - ricreative con differenti attività di gioco programmate dalle educatrici per le diverse sezioni, laboratori tematici e formativi, laboratori sperimentali tenendo conto del progetto educativo, redatto dalla Coordinatrice Pedagogica.
- Attività laboratoriali con il coinvolgimento dei genitori e della famiglia e delle agenzie educative del territorio.

Viene garantita la qualità del servizio attraverso:

- Alta professionalità degli operatori e un'organizzazione flessibile;
- Formazione e aggiornamento continuo degli operatori sulle tematiche per i servizi per la prima infanzia;
- Organizzazione del personale nelle modalità previste dal Regolamento Regionale.

Le attività sono organizzate in modo libero e/o strutturato e riguardano principalmente la manipolazione, la lettura, la musica, il segno grafico, il colore, il movimento, il gioco logico e simbolico.

L'organizzazione del servizio realizzato prevede un interscambio costante e continuo fra i protagonisti, siano essi educatori, genitori, bambini, personale ausiliario, esperti ecc. La relazione fra le parti è la base di partenza dell'organizzazione generale del servizio, in particolare per quanto concerne la vita del nido, le routine, agli incontri con le famiglie, agli incontri con i

collaboratori della rete dei servizi offerti dal territorio e quelli con l'istituzione.

Per quanto attiene al primo punto, la vita nel nido prevede la suddivisione dei bambini in gruppi, in base all'età e in base all'autonomia psico-motoria raggiunta. Ci sono però dei momenti comuni fra bambini di diverse età, durante le routine dell'accoglienza, del pranzo e delle attività. In particolare in riferimento ai momenti di gioco strutturato e non, vengono annualmente predisposti dei progetti educativi che possono prevedere la partecipazione, quando è possibile, del gruppo misto.

Molte attività sono quindi svolte in grande gruppo, altre in piccoli gruppi organizzati in base all'età. Ogni anno vengono progettati e realizzati dalle educatrici momenti di continuità educativa per favorire il passaggio dei bambini del nido alla scuola dell'infanzia.

La Cooperativa Antea ha gestito, nell'anno 2021, i servizi integrativi "Spazio Bambini e Bambine" del Piano Sociale di Zona di Sapri - Ambito S9, per cui ha conseguito, altresì l'accreditamento istituzionale ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 4/2014.

La cooperativa sta gestendo per l'anno 2023/2024 per conto del Consorzio Sociale "Alta Irpinia" il servizio integrativo "Spazio Bambini e Bambine" presso n. 7 strutture accreditate ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 4/2014.



ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE e PROGRAMMA P.I.P.P.I.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa è un servizio rivolto a minori in situazioni di disagio sociale e a rischio di emarginazione nonché alle loro famiglie in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, sia per impedimenti oggettivi temporanei o strutturali, che per deprivazione socio-economica e culturale, e limitazioni fisiche e psichiche.

Il servizio ha una forte valenza preventiva e mirato al sostegno psico-sociale ed educativo all'interno del contesto familiare, per risolvere le problematiche e si caratterizza per essere di breve o di media durata.

La finalità specifica dell'intervento è:

- attivare nel nucleo familiare un processo di cambiamento;
- favorire lo sviluppo armonico della personalità del bambino/ragazzo;
- sostenere i genitori rispetto ai propri compiti educativi nel percorso di acquisizione delle competenze genitoriali;
- supportare il minore nel processo di crescita in relazione ai bisogni educativi e di socializzazione.

L'intervento prevede prestazioni a livello domiciliare rivolte ai minori e alle famiglie in base ad una valutazione dell'equipe multidisciplinare e alla redazione del Progetto Educativo Individualizzato. La presenza di educatori specializzati

all'interno della famiglia sostiene i genitori con azioni mirate, volte ad assicurare una presa in carico temporanea del minore o del nucleo familiare.

L'accesso al servizio e l'individuazione dell'utenza è competenza del Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'ambito.

PRESTAZIONI E ATTIVITA' ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI:

- a) attivazione, di concerto con il Servizio Sociale Professionale Territoriale inviante e in condivisione con la famiglia, di un progetto educativo rivolto al minore;
- b) sostegno alla funzione educativa genitoriale;
- c) azioni di supporto alle famiglie che presentano particolari carichi di accoglienza e di cura (presenza di diversamente abili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento e di anziani);
- d) aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento agli uffici preposti;
- e) attività di accompagnamento presso familiari, vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali;
- f) tutoraggio educativo;
- g) predisposizione, per le famiglie coinvolte, di percorsi finalizzati all'autonomia;
- h) mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo;
- i) monitoraggio delle funzioni genitoriali;

Il servizio di assistenza educativa domiciliare svolto da Antea consiste in un supporto qualificato alla famiglia nel processo educativo e di cura del minore in particolari momenti "critici" che qualsiasi genitore può trovarsi a vivere durante il normale percorso della propria vita.

Esso si prefigge i seguenti obiettivi:

- aiutare i genitori a riconoscere i bisogni dei figli, comprenderne i comportamenti, gli atteggiamenti;
- migliorare le relazioni e la comunicazione all'interno del nucleo familiare;
- favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita attraverso l'accesso alle realtà educative e ricreative presenti sul territorio (centro di aggregazione giovanile, oratorio, strutture sportive);
- facilitare l'inserimento scolastico attraverso un aiuto nello svolgimento dei compiti e stabilendo una collaborazione con gli insegnanti;
- affiancare il nucleo familiare nel carico assistenziale, soprattutto in presenza di bambini portatori di handicap.

Gli operatori incaricati sono in possesso di titoli previsti dal regolamento regionale ed esperienza relativi all'ambito della formazione e dell'educazione.

Nell'anno 2023, ha svolto per conto del Consorzio Sociale Agorà Ambito S10 - Palomonte (SA) il Programma PIPPI che riconosce la negligenza parentale come uno spazio di speciale opportunità per mettere in campo interventi orientati alla prevenzione, in particolare ottemperanza alle Leggi 328/2000 e 149/2001 e si iscrive all'interno delle linee sviluppate dalla Strategia Europa 2020 per quanto riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale come mezzi per rispondere ai bisogni della cittadinanza sperimentando azioni in grado di sviluppare una genitorialità positiva, diffusa nell'ambiente di vita dei bambini

che vivono in condizioni di vulnerabilità. P.I.P.P.I. intende porre identificare in modo chiaro questa specifica tipologia di famiglie, sperimentando un approccio di ricerca e intervento pertinente rispetto alle loro caratteristiche e ai loro bisogni, proponendo linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento alla genitorialità vulnerabile, scommettendo su un'ipotesi di contaminazione, fra l'ambito della tutela dei minori e quello del sostegno alla genitorialità al fine di prevenire forme più gravi di maltrattamento e di conseguenza gli allontanamenti dei bambini dalle famiglie.



LUDETECHE ESTIVE, LABORATORI RICREATIVI E CAMPI ESTIVI

I servizi offerti dalla cooperativa "Ludoteche, laboratori ricreativi e Campo Estivo" sono attività ludiche e ricreative, vissute in un valido ambito educativo e programmate in un contesto di piacevoli e formative esperienze, in quanto il tempo libero tempo "significativo", segnato da esperienze non solo da "consumare" ma da "vivere" come momenti di crescita personale e collettiva. Giochi, attività sportive, laboratori ricreativi, attività espressive, campo estivo ed altre avvincenti proposte per definire positive e concrete esperienze di socializzazione e partecipazione in una dimensione nello stesso tempo ludica ed educativa. Si propongono, quindi una serie di attività che rispondono all'esigenza di fare anche dell'estate un "tempo educativo". Le attività saranno connotate quindi, da una significativa intenzionalità educativa che riguardano:

- L'educazione ambientale
- Valorizzazione dell'attività ludica come strumento di crescita
- Trasmissione di valori legati alla convivenza civile e alla condivisione dell'esperienza

Le attività previste sono: attività ludiche, ricreative, educative ed espressive, attività di socializzazione, animazione, attività di educazione e di promozione del ruolo genitoriale



Ogni minore che si trovi in situazioni di disagio sociale ha un bisogno educativo al quale è importante dare risposta adeguata. Un forte sostegno educativo necessita di condizioni, strategie, contesti relazionali significativi opportuni e particolari. L'integrazione delle diverse agenzie educative, famiglia, scuola e rete territoriale permette di rispondere in modo soddisfacente ai bisogni del minore e della sua famiglia. Ciò significa che ogni minore deve ricevere il necessario sostegno che possa garantire un processo di crescita, di autonomia di apprendimento efficace. A tal fine l'intervento prevede una stretta collaborazione con il Servizio Sociale inviante, gli educatori la famiglia e le altre agenzie educative del territorio per la programmazione di un intervento integrato a sostegno del nucleo familiare e del minore.

La metodologia adottata si basa su gli elementi cardini per la presa in carico del minore:

- 1) La collaborazione con il servizio professionale inviante per la programmazione del Progetto Educativo Individualizzato;
- 2) La stesura dei Programmi Individualizzati di intervento in coerenza con il PEI;
- 3) Verifiche in itinere del lavoro svolto dagli operatori e supervisione interna;

4) Colloqui e incontri periodici con le famiglie e con gli altri operatori coinvolti nel servizio.

Il **PEI** è lo strumento/documento in cui vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra di loro, l'individuazione delle strategie, dei tempi e della valutazione.

Il progetto educativo personalizzato riguarda la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti sociali e di integrazione e contiene:

- finalità, obiettivi, competenze da promuovere;
- itinerari di lavoro;
- metodologie, tecniche, strumenti di verifica e valutazione;
- modalità di coinvolgimento della famiglia per la presentazione e condivisione;
- modalità di coinvolgimento della scuola, dei gruppi di sostegno e altri operatori.

Il servizio si rivolge ad una popolazione con età inferiore ai 18 anni e alle rispettive famiglie, sostenendo i nuclei familiari nella gestione della vita quotidiana in particolare nei momenti di crisi, oltre a garantire la tutela dei minori a rischio di trascuratezza e altre forme di disagio, sostenendo le funzioni genitoriali e facilitando l'integrazione sociale dei minori.

L'area di interesse in questione è quella del disagio minorile in tutte quelle manifestazioni che prevedono l'intervento dell'autorità giudiziaria e dei servizi competenti, anche al di fuori della commissione di un reato e dell'intervento dell'autorità giudiziaria penale. Gli interventi si basano sull'individuazione degli strumenti che sono di ausilio agli operatori e agli esperti per costruire progetti di intervento che abbiano come obiettivo primario la tutela del bambino e dell'adolescente in difficoltà.

La società cooperativa sociale Antea affiancandosi ai servizi sociali degli enti e ai piani di zona locali, si occupa di tali servizi a favore della tutela minorile costruendo progetti di tutela nei confronti di:

- minori abusati e maltrattati in ambito familiare;
- adolescenti a rischio di devianza ovvero quegli adolescenti con grandi problemi di adattamento sociale;
- minori con disabilità;
- minori con disturbi di sviluppo settoriali.

GLI INTERVENTI SI DIVIDONO IN:

Indiretti o di prevenzione:

- attuando attraverso le scuole progetti di formazione e rilevazione precoce;
- individualizzando la didattica e attuando percorsi educativi individualizzati.

Diretti, di valutazione e riabilitazione:

- attuando interventi di psicoterapia individuale familiare;
- individuando con l'ausilio della scuola disturbi settoriali ed attuando eventuali percorsi educativi;
- supportando il minore con attività di sostegno allo studio e favorendone l'inserimento in attività di tempo libero.

Le attività svolte da Antea riguardo tale servizio hanno consentito di aumentare il senso di autoefficacia percepita dai minori, grazie ad un rapporto

esclusivo che stia attento alle peculiarità del bambino e ne enfatizzi le risorse e qualità. Di supportare le madri che lo richiedessero nel sviluppare le proprie competenze formative e comunicative nonché di autonomia nel prendersi cura dello sviluppo dei figli.

Tali attività hanno riguardato in particolare:

- **Sostegno nell'esecuzione dei compiti scolastici presso il domicilio**

sostenendo i minori frequentanti le scuole primarie di primo grado, di secondo grado e secondarie, nelle attività pomeridiane relative all'esecuzione dei compiti di scuola e approfondimenti del metodo di studio per svolgere il processo d'apprendimento;

- **continuo collegamento con gli assistenti sociali**

Al fine di segnalare eventuali difficoltà della persona o per proporre attività da fare con questa.

- **supporto alla madre nell'acquisizione di abilità formative e genitoriali**

Antea ha inoltre dedicato del tempo alle madri di minori seguiti, (quando da loro stesse richiesto) nell'acquisire semplici conoscenze sulla strumentazione tecnologica che il figlio sta utilizzando nel contesto scolastico o per accedere alle informazioni che la scuola dà ai genitori, nell'acquisire la semplice capacità di leggere assieme al figlio le consegne scolastiche o qualche libro adatto all'infanzia, non solo per gli apprendimenti ma anche per sollecitarlo nella crescita



PROGETTO ITIA - INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA

In qualità di partner del progetto I.T.I.A., in A.T.S. con il Consorzio Sociale Agorà Ambito S10 e altri enti del terzo settore da settembre 2020 ad aprile 2023, in attuazione dell'Azione A) il servizio di Educativa Territoriale e per i minori e le famiglie dell'Ambito territoriale S10. In particolare la Cooperativa Antea ha svolto servizi di assistenza socio-educativa e di Supporto Alle Famiglie che costituiscono dei supporti che vengono offerti ai componenti del nucleo familiare per sostenerlo nel suo percorso di cambiamento. Gli educatori sono presenti con regolarità a casa delle famiglie per valorizzare le risorse presenti in esse o per accompagnare là dove si creano e si affrontano le difficoltà. Si prefigura quindi uno specifico intervento dell'educativa domiciliare, entro un quadro di riferimento che si caratterizza per lo spostamento del fuoco dell'intervento dalla protezione del bambino alla protezione dei legami esistenti tra lui, i membri della sua famiglia e il suo ambiente di vita nonché per un'attenzione non solo sull'individuazione dei fattori di rischio ma anche sulla ricerca dei fattori di protezione, da rinforzare e su cui far leva. Gli obiettivi specifici quindi sono: accompagnare i genitori e i figli a conoscersi meglio e a migliorare la loro relazione; aiutare i genitori e i minori a stare bene insieme e ad integrarsi nella comunità sociale; sostenere i genitori nello sviluppo progressivo delle competenze educative per rispondere ai bisogni dei propri figli , soprattutto in rapporto alla loro specifica età; sostenere nei minori l'apprendimento di abilità affettivo-

relazionali del sostegno reciproco all'interno della comunità familiare. All'interno di questa modalità comunicativa e relazionale, è possibile individuare alcuni atteggiamenti/condizioni specifici da osservare nella fase di aiuto al fine di determinare l'efficacia dell'interazione/intervento.

Il progetto Zeus

Piano territoriale triennale per la promozione di diritti e delle opportunità per la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, finanziato dalla Regione Campania con la legge 285/97.

Tale piano ha coinvolto diversi comuni della valle dell'Irno: Baronissi, Siano, Pellezzano, Bracigliano e Mercato S. Severino.

La finalità di questo progetto è quella di collegare tra loro le molteplici operatività e potenzialità, anche non istituzionali, che esistono sul territorio per realizzare una politica unitaria a favore della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza, sia a livello di programmazione che di realizzazione degli interventi, non limitata alla cura del disagio, al contrasto del rischio e al recupero della devianza, ma fatta di azioni positive e di interventi concreti tesi alla realizzazione del diritto di cittadinanza e di crescita positiva.

Progetto COOPimpara

La Cooperativa è stata titolare del Progetto "COOPimpara" approvato dalla Direzione regionale della Cooperazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, e finanziato con contributi per iniziative e sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'art.11 comma 6 della legge n. 59/92.

Il progetto è frutto della constatazione che molto spesso, purtroppo, la produzione e l'erogazione di servizi turistici è improvvisata ed è fatta da persone che non hanno adeguata preparazione nella gestione dei servizi, nella cultura manageriale e soprattutto non mostrano alcuna attenzione all'utente/cliente del servizio offerto.

Tale iniziativa si è proposta, pertanto, di fornire ai giovani competenze professionali specialistiche necessarie alla gestione di un'impresa cooperativa impegnata nel settore dei servizi del turismo, accanto ad un incremento della sensibilità verso i beni artistici, culturali ed ambientali della Costiera Amalfitana.

Il progetto ha avuto una durata complessiva di 570 ore, strutturato in tre macrofasi:

- una prima macrofase di azione informativa e divulgativa, della durata di 150 ore complessive, realizzata all'interno della Scuole Superiori della Costiera Amalfitana;
- una seconda macrofase di Orientamento e motivazione, distribuita in 60 ore di attività didattiche;
- infine una terza macrofase di Formazione dell'Impresa cooperativa di servizi nel settore turistico, suddivisa in 200 ore di lezioni teoriche in aula e 160 ore di attività di stage realizzate presso aziende turistiche ed artigiane presenti sul territorio campano.

PROGETTO "SOL.CO"

Antea società cooperativa si è occupata dell'attività di coordinamento del progetto "SOL.CO." - Solidarietà Cooperativa (la cooperazione come forma di rivalutazione e promozione delle produzioni tipiche, in particolare agricole) dei Monti Alburni. Esso è un progetto finanziato con contributi del ministero del lavoro e della previdenza sociale per iniziative di promozione e sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 comma 6 della legge n.59/1992.

Il progetto "SOL.CO." si è posto l'obiettivo di promuovere la cultura della cooperazione nell'ambito territoriale dei Monti Alburni e contemporaneamente, di valorizzare, incentivare e ammodernare le tecniche di vendita dei prodotti tipici locali, in particolar modo puntando sulle risorse agricole.

Per raggiungere i suoi obiettivi, si è articolato in quattro fasi

- Un' azione di fertilizzazione e promozione, in cui l'attività è stata presentata e promossa in diversi contesti ed ambienti di riferimento del comprensorio dei Monti Alburni.
- Un momento di orientamento al corso di formazione, che si è svolto attraverso uno studio delle risorse del territorio e una guida alla conoscenza della realtà cooperativa;
- Una fase di alfabetizzazione informatica, che ha previsto per i partecipanti al corso una preliminare preparazione all'uso del computer;
- Un'attività formativa finalizzata alla promozione di ipotesi imprenditoriali nel settore delle produzioni tipiche dei Monti Alburni.

La Cooperativa Antea ha svolto, per conto della Cooperativa Sociale G.Di Vittorio di Massa Carrara, alcune attività presso la Residenza Socio-Assistenziale sita nel comune di Calvanico (SA).

La residenza Socio-Assistenziale è una struttura di accoglienza ed assistenza temporanea o definitiva per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, che garantisce prestazioni di diversa natura.

Obiettivi principali della struttura sono: ridurre i fenomeni di marginalità ed esclusione sociale e promuovere percorsi volti a garantire la qualità di vita degli ospiti nel pieno godimento dei diritti fondamentali.

Tirocini formativi

La cooperativa Antea è soggetto promotore ai sensi del Regolamento Regione Campania n. 4/2014 di tirocini formativi in Campania per soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 del medesimo Regolamento



Fornitura di servizi per soggetti del terzo settore

- Elaborazione del Bilancio Sociale
- Rappresentanza e partecipazione a gruppi di lavoro nell'ambito del Contratto di Rete
- Elaborazione ed analisi dati sociali per vostra partecipazione a bandi e gare
- Elaborazione dati sul Sociale per autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento strutture
- Elaborazione regolamenti di gestione strutture
- Redazione progetti candidature servizio civile
- Elaborazione strumenti di valutazione livelli soddisfazione stakeholders ed analisi dei dati
- Ideazione di materiale promozionale e divulgativo delle attività sociali (Carta dei Servizi, contenuti Sito internet, brochure, materiale di rappresentanza, etc.)
- Gestione sito internet

SALERNO, 17 maggio 2024

Il Presidente

Dott. Attilio Ariano